

F.A.Q. L.R. 18/1999

INDICE

1. Modalità di presentazione e requisiti formali delle domande di agevolazione

- 1.1 *Come si presenta una domanda?*
- 1.2 *Quali modalità di spedizione sono ammesse?*
- 1.3 *E' previsto un termine per la presentazione delle domande?*
- 1.4 *Quali sono gli allegati obbligatori?*
- 1.5 *Gli arredi / attrezzature devono essere inseriti nel computo metrico?*
- 1.6 *Si possono presentare più domande contemporaneamente?*

2. Beneficiari ammissibili

- 2.1 *Chi PUO' presentare domanda?*
- 2.2 *Che cosa si intende per piccola impresa turistica?*
- 2.3 *Sono ammesse tutte le strutture extra alberghiere?*
- 2.4 *Sono ammessi i bed&breakfast e gli affittacamere?*
- 2.5 *Chi NON PUO' presentare domanda?*
- 2.6 *Nel caso il soggetto beneficiario abbia riportato in visura camerale più codici di attività, quale di essi viene considerato ai fini della domanda?*

3. Natura delle agevolazioni

- 3.1 *Quali tipi di agevolazioni sono previsti?*
- 3.2 *E' obbligatorio l'intervento bancario?*
- 3.3 *E' previsto un importo minimo/massimo per le domande di finanziamento?*
- 3.4 *In quanto tempo possono essere restituiti i finanziamenti?*

4. De minimis

- 4.1 *Che cosa sono gli "aiuti de minimis"?*
- 4.2 *Su quale intervallo temporale si calcola il limite de minimis?*
- 4.3 *Che cosa succede se l'agevolazione che richiediamo comporta il superamento del limite de minimis?*
- 4.4 *Come faccio a sapere qual è la quota de minimis dell'agevolazione?*
- 4.5 *A quali adempimenti siamo soggetti in relazione alla normativa de minimis?*

5. Spese ammissibili

- 5.1 *Quali spese sono ammissibili?*

- 5.2 *Quali sono le principali spese NON ammissibili?*
- 5.3 *L'immobile oggetto dell'iniziativa deve essere di proprietà della società richiedente l'agevolazione?*
- 5.4 *E' necessario che il proprietario dell'immobile vincoli l'immobile per un periodo di tempo all'attività turistica?*
- 5.5 *Da quando deve partire il vincolo della destinazione d'uso?*
- 5.6 *Quali spese possono rientrare tra gli impianti/attrezzature per il turismo?*
- 5.7 *E' finanziabile la realizzazione di un centro benessere, pur non essendo un albergo, e fornire tramite convenzioni tale servizio agli alberghi circostanti?*
- 5.8 *Posso sostituire le spese preventivate in domanda con delle altre?*

6. Priorità

- 6.1 *Quali sono gli ambiti prioritari e cosa comportano?*

7. Rendicontazione

- 7.1 *Come si rendicontano gli investimenti ammessi a finanziamento?*
- 7.2 *Quando viene inviato il rendiconto le spese devono anche essere già state pagate?*

8. Iter delle domande e tempistiche

- 8.1 *Qual è l'iter delle domande di finanziamento?*
- 8.2 *In caso di parere negativo da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione è possibile presentare una richiesta di riesame del giudizio espresso?*

9. Proroghe di fine progetto e varianti

- 9.1 *E' possibile chiedere una proroga del termine di fine progetto?*
- 9.2 *Sono ammesse variazioni ai progetti presentati?*

10. Revoche, restituzioni anticipate dei finanziamenti, riduzione dei contributi

- 10.1 *Quali sono le cause di revoca delle agevolazioni?*
- 10.2 *Abbiamo speso una cifra inferiore al previsto per effettuare gli investimenti e quindi non abbiamo utilizzato tutto il finanziamento che mi è stato erogato. Cosa succede ora?*

11. Rapporti con le banche

- 11.1 *Su quali banche ci possiamo appoggiare per accedere alle agevolazioni?*
- 11.2 *L'ammissione della domanda da parte di Finpiemonte vincola la banca a dar seguito all'operazione di finanziamento?*
- 11.3 *Qual è il tasso al quale viene concesso il finanziamento bancario?*
- 11.4 *Quali garanzie può richiedere la banca per i finanziamenti?*

1. Modalità di presentazione e requisiti formali delle domande di agevolazione

1.1 Come si presenta una domanda?

Le domande devono essere inviate via internet attraverso il sito internet www.finpiemonte.info; devono poi essere confermate da originale cartaceo, sottoscritto dal rappresentante legale dell'azienda, insieme a tutti gli allegati obbligatori, entro cinque giorni dall'invio telematico. L'ordine cronologico di presentazione delle domande viene determinato dal protocollo telematico assegnato automaticamente dal sistema informatico al momento dell'inserimento della domanda. Sono nulle le domande non seguite dalla conferma cartacea entro il termine stabilito. Sono nulle le domande cartacee non precedute dall'invio telematico.

1.2 Quali modalità di spedizione sono ammesse?

La documentazione dovrà essere spedita esclusivamente tramite raccomandata postale A/R. Non sono ammesse consegne a mano.

1.3 E' previsto un termine per la presentazione delle domande?

No, le domande possono essere presentate in qualunque momento fino a nuova disposizione.

1.4 Quali sono gli allegati obbligatori?

L'originale cartaceo deve essere accompagnato dai seguenti documenti:

- copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante;
- progetto preliminare contenente la seguente documentazione :
 - relazione tecnico-illustrativa;
 - planimetria generale e tavole progettuali;
 - computo metrico estimativo redatto a misura delle opere da realizzare;
 - elenco dettagliato degli arredi/attrezzature contenenti le caratteristiche qualitative e relativi prezzi.
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario (solo se diverso dal richiedente) dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato l'intervento attestante l'assenso alla realizzazione del progetto e contenente l'impegno irrevocabile a sottoscrivere l'atto di vincolo decennale di cui al paragrafo 12.4 del [Programma annuale degli interventi 2008](#).

1.5 Gli arredi / attrezzature devono essere inseriti nel computo metrico?

No, non devono essere inseriti nel computo metrico; è sufficiente un elenco dettagliato contenente le caratteristiche qualitative e relativi prezzi.

1.6 Si possono presentare più domande contemporaneamente?

Si, è possibile presentare più domande contemporaneamente su progetti differenti.

[Torna all'indice](#)

2. Beneficiari ammissibili

2.1 Chi PUO' presentare domanda?

Possono presentare domanda le piccole imprese turistiche iscritte al Registro delle imprese. Le imprese devono inoltre localizzare gli interventi su strutture ubicate nel territorio della Regione Piemonte.

2.2 Che cosa si intende per piccola impresa turistica?

[Piccola impresa](#) avente come attività la gestione di strutture alberghiere, strutture extra-alberghiere (*vedi punto successivo per le limitazioni*) o campeggi.

2.3 Sono ammesse tutte le strutture extra alberghiere?

No, sono ammesse solo le Case e appartamenti per vacanze (CAV - Residence).

2.4 Sono ammessi i bed&breakfast e gli affittacamere?

No, non sono ammissibili per i motivi di cui al punto precedente.

2.5 Chi NON PUO' presentare domanda?

Non sono considerate ammissibili le domande presentate da:

- a) imprese diverse da quelle descritte ai punti 2.2 e 2.3;
- b) soggetti non finanziariamente sani.

2.6 Nel caso il soggetto beneficiario abbia riportato in visura camerale più codici di attività, quale di essi viene considerato ai fini della domanda?

Il codice ISTAT che viene valutato è quello di attività primaria.

[Torna all'indice](#)

3. Natura delle agevolazioni

3.1 Quali tipi di agevolazioni sono previsti?

Il [Programma degli interventi](#) prevede che la concessione di finanziamenti agevolati (erogati parte tramite fondi regionali a tasso zero, parte tramite fondi bancari a tasso agevolato) finalizzati al conseguimento di uno tra i seguenti obiettivi:

- qualificazione e ampliamento del patrimonio ricettivo esistente, nonché degli impianti e delle attrezzature per il turismo;
- sviluppo di nuova ricettività in strutture esistenti;
- recupero e il riuso del patrimonio turistico-ricettivo inutilizzato;

I finanziamenti in ambito prioritario [\[vai ->\]](#) beneficiano dell'intervento del fondo regionale nella misura del 70%, mentre nel caso dei finanziamenti non prioritari il fondo regionale interviene nella misura del 40%.

3.2 E' obbligatorio l'intervento bancario?

Si, l'intervento bancario è indispensabile per l'ottenimento del finanziamento. L'intervento agevolativo consiste in un finanziamento che copre il 100% delle spese ritenute ammissibili. In ambito prioritario [\[vai->\]](#) pertanto l'intervento del fondo bancario risulta del 30% mentre in ambito non prioritario del 60%.

3.3 E' previsto un importo minimo/massimo per le domande di finanziamento?

Sì, le domande di finanziamento non possono essere di importo inferiore a Euro 70.000,00 e superiore a Euro 1.000.000,00.

3.4 In quanto tempo possono essere restituiti i finanziamenti?

Il piano di ammortamento è a cinque anni o a 8 anni, nei quali è previsto un periodo di preammortamento pari a 1 anno. La scelta dell'una o dell'altra opzione è lasciata al beneficiario, tranne che per i finanziamenti di importo complessivo non superiore a Euro 300.000,00, che dovranno necessariamente essere rimborsati in 5 anni.

[Torna all'indice](#)

4. De minimis

4.1 Che cosa sono gli "aiuti de minimis"?

I cosiddetti aiuti de minimis sono sovvenzioni pubbliche di importanza minore per istituire le quali non è prevista alcuna autorizzazione da parte della Commissione Europea.

[Il regolamento \(CE\) N. 1998 del 15/12/2006](#) fissa il limite di tali aiuti nella somma di Euro 200.000,00.

4.2 Su quale intervallo temporale si calcola il limite de minimis?

Il limite di Euro 200.000,00 non deve essere superato nell'arco dell'esercizio finanziario in cui viene concessa l'agevolazione e i due esercizi precedenti.

4.3 Che cosa succede se l'agevolazione che richiediamo comporta il superamento del limite de minimis?

Finpiemonte abbasserà l'importo dell'agevolazione fino al limite consentito. Nel caso siano state richieste più agevolazione, verrete contattati affinché possiate scegliere quale ridurre.

4.4 Come faccio a sapere qual è la quota de minimis dell'agevolazione?

La quota de minimis è costituita dal risparmio sugli interessi che il finanziamento agevolato garantisce rispetto a un finanziamento a condizioni di mercato.

Finpiemonte, nel momento in cui autorizza l'erogazione del finanziamento, invia a ogni beneficiario una comunicazione in cui è riportato l'importo de minimis dell'agevolazione che si appresta a ricevere.

4.5 A quali adempimenti siamo soggetti in relazione alla normativa de minimis?

Le Amministrazioni pubbliche che concedono agevolazioni in regime de minimis sono tenute a comunicare ai richiedenti la quota de minimis dell'aiuto.

Dall'altro lato i richiedenti sono tenuti a dichiarare gli aiuti de minimis a cui hanno già avuto accesso nell'esercizio in corso e nei due precedenti.

Tale dichiarazione deve essere resa nel momento in cui si presenta la domanda (infatti costituisce parte integrante del modulo di domanda), ma anche prima dell'erogazione dell'aiuto, compilando e inviando l'apposito modulo presente sul sito di Finpiemonte.

[Torna all'indice](#)

5. Spese ammissibili

5.1 Quali spese sono ammissibili?

Sono considerate ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda e fino ai 36 mesi successivi alla data di erogazione, coerenti e strettamente collegate all'obiettivo [\[vai ->\]](#) che s'intende conseguire, che si sostanziano in:

- spese connesse ai lavori di costruzione, ampliamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria delle strutture;
- spese connesse all'attivazione o adeguamento di impianti termoidraulici, elettrici e tecnologici (con particolare riferimento alle fonti rinnovabili e finalizzati al risparmio energetico);
- acquisto di attrezzature, arredi, dotazioni informatiche hardware e software strettamente funzionali all'attività dell'impresa e consistenti in beni strumentali iscritti al libro cespiti;
- spese connesse alla realizzazione di servizi di pertinenza complementari all'attività turistica alberghiera ed extralberghiera e della ricettività turistica all'aperto (centri benessere, impianti sportivi, piscine, parcheggi);
- spese connesse a interventi di miglioramento dell'accessibilità e della fruizione delle strutture;
- spese connesse all'adeguamento antincendio della struttura.

5.2 Quali sono le principali spese NON ammissibili?

Non sono ammissibili tutte le spese non riconducibili a quelle elencate al punto precedente, in particolare:

- i beni in leasing;
- le spese di progettazione;
- le spese notarili;
- le spese sostenute in economia;
- l'acquisto del terreno;
- l'acquisto dell'immobile;
- oneri fiscali e tributari.

5.3 L'immobile oggetto dell'iniziativa deve essere di proprietà della società richiedente l'agevolazione?

Non necessariamente l'immobile deve essere di proprietà del soggetto richiedente l'agevolazione. Sono ammissibili anche l'affitto, il comodato d'uso, anche da parte di un socio, ecc.

5.4 E' necessario che il proprietario dell'immobile vincoli l'immobile per un periodo di tempo all'attività turistica?

Sì, le strutture finanziate devono essere vincolate alla specifica destinazione d'uso e di attività per la durata di 10 anni ,mediante nota trascritta presso i relativi pubblici registri.

5.5 Da quando deve partire il vincolo della destinazione d'uso?

L'iscrizione ai registri dell'Agenzia del Territorio deve avvenire alla fine dei lavori.

5.6 Quali spese possono rientrate tra gli impianti/attrezzature per il turismo?

Alcuni esempi: barche uso giri turistici, impianti di risalita, battipista,campi da golf,ecc. Tali strutture devono essere comunque gestite da piccole imprese turistiche.

5.7 E' finanziabile la realizzazione di un centro benessere, pur non essendo un albergo, e fornire tramite convenzioni tale servizio agli alberghi circostanti?

NO, i beneficiari sono le piccole imprese turistiche. La realizzazione di servizi come il centro benessere, piscine, o impianti sportivi devono essere servizi complementari alla struttura turistica.

5.8 Posso sostituire le spese preventivate in domanda con delle altre?

Dipende: se viene cambiato solo il fornitore è sufficiente che venga dato conto della variazione nella relazione illustrativa che accompagna il rendiconto.

Nel caso in cui, invece, la variazione comporti un'apprezzabile modifica al progetto, allora occorre richiedere un'autorizzazione preventiva. [\[vai ->\]](#)

[Torna all'indice](#)

6. Priorità

6.1 Quali sono gli ambiti prioritari e cosa comportano?

Vengono considerati prioritari:

- la realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere in "dimore storiche";
- gli interventi di miglioria della qualità delle strutture alberghiere, Case Appartamento Vacanze, campeggi. che non comportino un aumento della superficie costruita;
- l'adattamento di immobile a nuova struttura ricettiva alberghiera ed extralberghiera;
- il riadattamento di struttura alberghiera esistente la cui attività sia cessata da almeno 4 anni.

Il riconoscimento dell'ambito prioritario consente di innalzare al 70% del totale la quota di finanziamento regionale a tasso zero (per le domande non prioritarie tale quota è del 40%).

[Torna all'indice](#)

7. Rendicontazione

7.1 Come si rendicontano gli investimenti ammessi a finanziamento?

Tutti gli interventi finanziati devono essere rendicontati entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Il rendiconto delle spese sostenute dovrà essere redatto sulla base delle indicazioni che verranno fornite nella comunicazione di concessione dell'agevolazione.

7.2 Quando viene inviato il rendiconto le spese devono anche essere già state pagate?

Sì, è necessario: spese non saldate non saranno considerate ammissibili.

[Torna all'indice](#)

8. Iter delle domande e tempistiche

8.1 Qual è l'iter delle domande di finanziamento?

L'iter delle domande di finanziamento è il seguente:

- L'impresa interessata presenta domanda di finanziamento presso Finpiemonte;
- entro 45 giorni Finpiemonte, avvalendosi di un Gruppo Tecnico di Valutazione, effettua l'istruttoria di legittimità e di merito sulla richiesta, al termine della quale esprime un esito sull'ammissibilità della domanda;
- in caso di esito favorevole, la richiesta di agevolazione viene trasmessa alla banca prescelta dall'impresa, che conduce una propria autonoma istruttoria sul merito creditizio del soggetto richiedente, al termine della quale ed entro 60 giorni emette una delibera;
- se la delibera è positiva, Finpiemonte concede formalmente il finanziamento agevolato ed autorizza la banca all'erogazione;
- l'impresa dovrà poi rendicontare il progetto entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto.

8.2 In caso di parere negativo da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione è possibile presentare una richiesta di riesame del giudizio espresso?

Sì, è possibile presentare una richiesta di riesame entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa dell'esito.

[Torna all'indice](#)

9. Proroghe di fine progetto e varianti

9.1 E' possibile chiedere una proroga del termine di fine progetto?

Eventuali richieste di proroga per la conclusione del progetto finanziato dovranno essere inviate a Finpiemonte, che potrà accoglierle, previo parere del Gruppo tecnico di valutazione, solo se avanzate prima della data fissata per la conclusione dell'investimento e se motivate da cause indipendenti dalla volontà del beneficiario.

9.2 Sono ammesse variazioni ai progetti presentati?

Eventuali varianti ai progetti di investimento potranno essere prese in considerazione a condizione che non alterino la funzionalità e la destinazione originaria dell'intervento e che siano adeguatamente motivate e preventivamente comunicate a Finpiemonte.

Finpiemonte si pronuncerà sull'ammissibilità della variante sentito il parere del Gruppo tecnico di valutazione.

[Torna all'indice](#)

10. Revoche, restituzioni anticipate dei finanziamenti, riduzione dei contributi

10.1 Quali sono le cause di revoca delle agevolazioni?

Le cause di revoca delle agevolazioni sono elencate al punto 13 del [Programma degli interventi](#) e riguardano sostanzialmente tre ambiti di motivazione:

- mancata realizzazione degli investimenti secondo il progetto presentato in domanda;

- rilascio di dichiarazioni false o mendaci;
- perdita dei requisiti di ammissibilità;
- mancato rispetto del vincolo di destinazione d'uso;
- revoca da parte della banca della quota di finanziamento di sua spettanza.

In caso di revoca il finanziamento dovrà essere restituito anticipatamente in un'unica soluzione e l'importo sarà maggiorato di una quota calcolata al Tasso Ufficiale di Riferimento vigente alla data dell'erogazione e calcolato nel periodo che intercorre dalla data di erogazione del finanziamento alla data di emissione del provvedimento di revoca.

10.2 Abbiamo speso una cifra inferiore al previsto per effettuare gli investimenti e quindi non abbiamo utilizzato tutto il finanziamento che mi è stato erogato. Cosa succede ora?

Se avete rendicontato una spesa complessiva per un importo non inferiore al 95% dell'importo del finanziamento erogato, non succede niente: il piano di rimborso del debito va avanti come previsto.

Nel caso però l'importo delle spese rendicontate sia inferiore al 95% del finanziamento erogato, dovrete farvi carico della restituzione anticipata di tale differenza, maggiorata di una quota calcolata al tasso di interesse legale in vigore alla data dell'erogazione e calcolato nel periodo che intercorre dalla data di erogazione del finanziamento alla data di emissione della richiesta di restituzione.

[Torna all'indice](#)

11. Rapporti con le banche

11.1 Su quali banche ci possiamo appoggiare per accedere alle agevolazioni?

Le richieste di finanziamento possono essere appoggiate su una banca, a scelta del richiedente, tra quelle convenzionate con Finpiemonte. L'elenco è costantemente aggiornato sul sito di Finpiemonte.

11.2 L'ammissione della domanda da parte di Finpiemonte vincola la banca a dar seguito all'operazione di finanziamento?

No, l'istruttoria di Finpiemonte e quella della banca seguono due percorsi paralleli: la prima è incentrata sulla qualità del progetto presentato, la seconda sulla solidità patrimoniale e finanziaria ("merito creditizio") del beneficiario.

Perché il beneficio venga effettivamente concesso, occorre il parere favorevole sia di Finpiemonte che della banca: se viene a mancare uno dei due, la richiesta di agevolazione viene respinta.

11.3 Qual è il tasso al quale viene concesso il finanziamento bancario?

Il tasso è l'Euribor a 3 mesi o eurirs di durata pari al finanziamento arrotondato 0,05% superiore maggiorati di uno *spread* fino a 2,75 punti percentuali.

11.4 Quali garanzie può richiedere la banca per i finanziamenti?

La banca può, a suo insindacabile giudizio, richiedere qualsiasi garanzia ritenga necessaria. Finpiemonte non può in nessun modo entrare nel merito di tale decisione.

[Torna all'indice](#)

